Scritto da Red.
Domenica 01 Marzo 2026 07:45



AVELLINO – Nella mattinata di venerdì 27 febbraio scorso si è svolta ad Avellino la prima Festa istituzionale del corpo nazionale dei vigili del fuoco, in occasione dell'87° anniversario dalla fondazione del corpo (27 febbraio 1939).

La celebrazione ha avuto inizio con un momento solenne presso la sede centrale del comando di via Zigarelli, con la tradizionale cerimonia dell'alzabandiera. Successivamente, le autorità civili, militari e religiose, unitamente al personale operativo e amministrativo del comando, si sono riunite nella prestigiosa cornice dell'auditorium Domenico Cimarosa per la continuazione dell'evento.

Nel corso della cerimonia sono stati sottolineati i valori fondanti del corpo nazionale – professionalità, spirito di servizio, abnegazione e vicinanza alla cittadinanza – evidenziando l'impegno quotidiano delle donne e degli uomini dei vigili del fuoco al servizio del territorio irpino.

Nel suo intervento ufficiale, il comandante provinciale dei vigili del Fuoco di Avellino, l'architetto Alessandra Rilievi, ha rivolto un sentito ringraziamento a tutto il personale operativo e amministrativo, sottolineando l'alto senso del dovere e la professionalità dimostrati quotidianamente al servizio della comunità irpina.

Al termine della celebrazione istituzionale si è svolta in Piazza Castello un'esercitazione dimostrativa articolata in tre distinti scenari operativi, coordinata dall'ispettore antincendi Davide Argenio. L'iniziativa ha consentito alle autorità e ai numerosi cittadini presenti di assistere da vicino alle tecniche e alle modalità di intervento adottate dal corpo nazionale nelle diverse situazioni di emergenza.

Le simulazioni, illustrate al pubblico dall'ispettore antincendi Emilio Iervolino nel ruolo di speaker, hanno riguardato:

1. Incendio di sterpaglie (Aib) – Il personale del turno a, coordinato dal capo reparto Luigi Iovine, ha simulato un intervento per un incendio sviluppatosi nell'area verde circostante il castello, con l'impiego di modulo antincendio boschivo e robot/tripper.

2. Incidente stradale – Il turno D, sotto la responsabilità del capo reparto Antonio Carbone, ha messo in scena un sinistro tra un motociclo e un'autovettura, con operazioni di soccorso sanitario, estricazione del conducente e trasferimento dei feriti presso un posto medico avanzato (Pma) appositamente allestito.

3. Soccorso a persona – Il turno B, coordinato dal capo reparto Daniele G. Nurchis, ha simulato il recupero di una persona rimasta bloccata su una rupe del castello, mediante l'impiego dell'autoscala e di tecniche Saf (Speleo alpino fluviali).

Durante tutte le fasi operative, il capo reparto Carmine Marinelli del turno C, in servizio nella stessa data, ha garantito le condizioni di sicurezza e il supporto logistico dell'evento.

La manifestazione è stata resa possibile anche grazie alla collaborazione della polizia municipale di Avellino, che ha curato l'interdizione al traffico dell'area interessata, e alla partecipazione del personale Co.Em. (Comunicazione in emergenza), che ha documentato le attività con riprese video/foto organizzate dall'ispettore antincendi ing. Roberto Dello Russo.

Particolarmente apprezzata è stata l'area "Pompieropoli", allestita dall'Associazione nazionale dei vigili del fuoco (Anvvf), dedicata alle scolaresche e finalizzata a promuovere, attraverso il gioco, la cultura della sicurezza.

Al termine delle manovre, automezzi e attrezzature sono rimasti esposti per consentire ai cittadini di visitarli e di interagire con il personale operativo, in un momento di condivisione che

ha rafforzato ulteriormente il legame tra i vigili del fuoco e la comunità.

La prima festa istituzionale celebrata ad Avellino ha rappresentato un’importante occasione per rinnovare l’orgoglio di appartenenza al corpo nazionale e per ribadire l’impegno costante al servizio della collettività.